38. LEC. 16.—Quali specchi avévano desiderio di rómpere i nemici?—Avévano desiderio di rómpere quelli che voi avete, quelli che ho io, e quelli che hanno i nostri figli ed amici.—Avéva desiderio il vostro padre di comprare questi o quei pasticci?—Avéva desiderio di comparare questi.—Non avéva io ragione di raccógliere i vostri biglietti?—Voi aveváte ragione di raccóglierli.—Avéva ragione l' italiano di cercare il vostro portafoglio?—Avéva torto di cercarlo.—Volete lavorare?—Voglio lavorare.—Volete rómpere i miei bicchieri?—Non voglio rómperli.—Volete cercare mio figlio?—Voglio cercarlo.—Che volete raccógliere?—Voglio raccógliere questo scudo e questo franco.—Volete raccógliere questo soldo ó quello?—Voglio raccógliere ambedúe.—Vuole il vostro vicino comprare questi o quei péttini?—Egli vuol comprare questi e quelli.—Vuole quest' uomo tagliarvi il piede?—Non vuol tagliare il mio, ma il suo.

39. Che vuol raccomodare il sarto?—Vuol raccomodare i nostri vecchi ábiti.—Vuole il vostro nemico abbrucciare il suo bastimento?—Non vuol abbrucciare il suo, ma il nostro.—Volete fare qualche cosa?—Non voglio fare cosa alcuna.—Che volete fare?—Vogliamo riscaldare il nostro tè ed il caffè di nostro padre.—Volete riscaldare il brodo di mio fratello?—Voglio scaldarlo.—Vuole il vostro servitore fare il mio fuoco?—Egli vuole farlo, ma non ha tempo.—Volete parlare?—Voglio parlare.—Vuol lavorare il vostro figlio?—Non vuol lavorare.—Volete comprare qualche cosa?—Voglio comprare qualche cosa.—Volete raccomodare il mio fazzoletto?—Voglio raccomodarlo.—Chi vuol raccomodare gli ábiti di nostro figlio?—Noi vogliamo raccomodarli.—Il russo vuol comprare questo quadro o quello?—Non vuol comprare nè questo nè quello.—I mesi dell' anno: Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre.

---

40. LEC. 17.—Quali specchi vuol comprare l' inglese?—Vuol comprare quelli che hanno i francesi e quelli che hanno gl' italiani.—Il vostro padre vuol cercare il suo ombrello od il suo libro?—Vuol cercare l' uno e l'altro.—Che vuol bere il capitano?—Non vuol bere niente.—Vuol fare qualche cosa il falegname?—Vuol fare un gran bastimento.—Il turco vuol comprare più schioppi che coltelli?—Vuol comprare più di questi che di quelli.—Vógliono i vostri figli cercare i guanti che abbiamo noi?—Non vógliono cercare quelli che voi avete, ma quelli che ha mio padre.—Vuol qualcheduno stracciare il vostro ábito?—Nessuno vuole stracciarlo. — Chi vuole stracciare i miei libri?—I vostri figli vógliono stracciarli.—Volete cercare i nostri cappelli o quelli degli olandesi?—Non voglio cercare nè i vostri nè quelli degli olandesi, ma voglio cercare i miei e quelli dei miei buoni amici.

41. Non avéva io ragione di riscaldare il vostro brodo?—Ella avéva ragione di scaldarlo.—Ha il mio servo ragione di scaldare il vostro letto?—Ha torto di scaldarlo.—Avéva egli paúra di stracciare il vostro ábito?—Non avéva paúra di stracciarlo, ma di abbrucciarlo.—Che avete in casa?—Non ho niente in casa.—Il mercante avéva desiderio di comprare tanto zúcchero quanto tè?—Avéva desiderio di comprare tanto dell' uno quanto dell' altro.—Siete stanco?—Non sono stanco.—Chi è stanco?—Mio fratello è stanco.—Lo spagnuolo ha desiderio di comprare tanti cavalli quanti ásini?—Egli ha desiderio di comprare più di questi che di quelli.—Volete bere qualche cosa?—Non voglio bere cosa alcuna.—Vuole lo spagnuolo comprare qualche cosa?—Vuole comprare qualche cosa.—Volete comprare tanti cani quanti cavalli?—Voglio comprare più di questi che di quelli.—A che ora vuol scrívere i suoi biglietti il vostro amico?—Egli vuole scriverli a mezza notte.—Avéva Ella tempo di vedere mio fratello?—Non avéva tempo di vederlo.—Vuole vedermi il vostro padre?—Non vuole vedervi; (non vuol vederla).—I giorni della settimana: Lunedí, Martedí, Mercoledí (ó Mercoldí), Giovedí, Venerdí (ó Venardí), Sábato (ó Sábbato), Doménica.

---

42. LEC. 18—Potete raccomodare i miei guanti?—Posso raccomodarli, ma non ho voglia di farlo.—Volete parlare al médico?—Voglio parlargli.—Vuol vedermi il vostro figlio per parlarmi?—Vuol vedervi (vederla) per darvi (darle) uno scudo.—Vuole egli ammazzarmi?—Non vuol ammazzarvi, non vuol che vedervi.—Chi avéva voglia di ammazzare il nostro cane?—Il fanciullo del nostro vicino avéva voglia di

ammazzarlo.—Quanto danaro potete mandarmi?—Posso mandarvi venti franchi.—Volete mandarmi il mio baúle?—Voglio mandárvelo.—Volete mandare qualche cosa al calzolaio?—Voglio mandargli i miei libri.—Volete mandargli i vostri ábiti?—No, voglio mandarli al mio sartore.—Può mandarmi il mio ábito il sarto?—Non può mandárvelo (glielo).—I vostri figli póssono scrívermi?—Póssono scrívervi.

43. Volete prestarmi il vostro coltello?—Voglio prestárvelo.—Volete darmi quello che avete?—Voglio dárvelo.—Potete bere tanto vino quanto latte?—Posso bere tanto dell' uno quanto dell' altro.—Volete parlare al tedesco?—Voglio parlargli.—Il tedesco vuole parlarmi?—Vuole parlarvi.—Vuol parlare a mio fratello o al vostro?—Vuol parlare ad entrambi: (all' uno e all' altro).—Volete parlare ai figli dell' olandese?—Voglio parlar loro.—Volete prestar loro qualche cosa?—Voglio prestar loro qualche cosa, ma non posso prestar loro niente: non ho niente.—Volete ammazzare questo pollo o quello?—Non voglio ammazzare nè questo nè quello.—Che búe vuole egli ammazzare?—Vuole ammazzare quello del buon contadino.—Vuole egli ammazzare questo búe o quello?—Egli vuole ammazzare l' uno e l' altro.—Aveváte qualche cosa da fare?—Non avéva niente da fare.—I mesi dell' anno: Gennaro, (ó Gennaio), Febbraro (ó Febbraio), Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre.

43 a). Vuol Ella prestarmi il suo coltello?—Voglio prestàrglielo.—Vuol Ella darmi quello che ha?—Voglio dárglielo.—Può Ella bere tanto vino quanto latte?—Posso bere tanto dell' uno quanto dell' altro.—Vuol Ella parlare al tedesco?—Voglio parlargli.—Il tedesco vuole parlarmi?—Vuole parlarle.—Vuol parlare a mio fratello o quello di Lei?—Vuol parlare ad entrambi (all' uno e all' altro).—Vuol Ella parlare ai figli dell' olandese?—Voglio parlar loro.—Vuol Ella prestar loro qualche cosa?—Voglio prestar loro qualche cosa, ma non posso prestar loro niente: non ho niente.—Vuol Ella ammazzare questo pollo o quello?—Non voglio ammazzare nè questo nè quello.—Che búe vuole egli ammazzare?—Vuole ammazzare quello del buon contadino.—Vuole egli ammazzare questo búe o quello?—Egli vuole ammazzare l' uno e l' altro.—Avéva Ella qualche cosa da fare?—Non avéva niente da fare.

---

44. LEC. 19.—Che aveva da fare il vostro figlio?—Aveva da scrívere ai suoi buoni amici ed ai capitani.—A chi voleváte parlare?—Voleva parlare agl' italiani ed ai francesi.—Volete prestarmi i vostri libri?—Voglio prestárveli.—Voleva Ella prestare i suoi materassi ai vicini di Lei?—Non voleva prestarli loro.—Voleva Ella prestar loro il suo specchio?—Voleva prestarlo loro.—A chi volete prestare i vostri ombrelli?—Voglio prestarli ai miei amici.—A chi vuole prestare il suo letto il vostro amico?—Non vuole prestarlo a nessuno.—Vuole Ella scrívermi?—Voleva scríverle.—Volete scrívere all' italiano?—Voglio scrívergli.—Il vostro fratello vuole scrívere agl' inglesi?—Vuole scríver loro, ma non ha voglia di respónder loro.

45. Volete rispóndere al vostro amico?—Voglio rispóndergli.—A chi volete rispóndere?—Voglio rispóndere al mio buon padre.—Non voleva Ella rispóndere ai suoi buoni amici?—Voleva rispónder loro.—Chi vuole scrívervi?—Il russo vuole scrívermi.—Volete rispóndergli?—Non voglio rispóndergli.—Chi voleva scrívere ai nostri amici?—I figli del nostro vicino volévano scríver loro.—Volévano essi rispónder loro?—Volévano rispónder loro.—A chi volete scrívere?—Voglio scrívere al russo.—Vuol egli rispóndervi?—Vuol rispóndermi, ma non può.—Póssono rispónderci gli spagnuoli?—Essi non póssono rispónderci, ma noi possiamo rispónder loro.—A chi voleva Ella mandare questo biglietto?—Voleva mandarlo all' ebanista.—Che avete da fare?—Ho da scrívere.

46. Che avete da scrívere?—Ho da scrívere un biglietto.—A chi?—Al falegname.—Che aveva da fare il calzolaio?—Aveva da raccomodare i miei stivali.—Che avete da raccomodare?—Ho i miei fazzolletti di filo da raccomodare.—A chi aveva Ella da parlare?—Aveva da parlare al capitano.—Quando voleva Ella parlargli?—Oggi.—A chi ha da parlare il vostro fratello?—Ha da parlare a vostro figlio.—Che aveva da fare l' inglese?—Aveva da rispóndere ad un biglietto.—A qual biglietto aveva da rispóndere?—Egli aveva da rispóndere a quello del buon tedesco.—A qual biglietto ave-

te da rispóndere?—Ho da rispóndere a quello del mio buon amico.—Il vostro padre ha da rispóndere ad un biglietto?—Ha da rispóndere ad un biglietto.—Il vostro fratello vuol rispóndere a questo od a quel biglietto?—Non vuol rispóndere nè a questo nè a quello.

47. A qual biglietto voleva rispóndere il vostro padre?—Non voleva rispóndere che a quelli dei suoi buoni amici.—Voleva Ella rispóndere al mio biglietto?—Voleva rispóndervi.—Avete da rispóndere a qualcuno?—Non ho da rispóndere a nessuno.—Dov' è il vostro figlio?—E allo espettácolo.—Dov' è il mercante?—E al suo banco.—Dove volete condurmi?—Voglio condurvi al mio magazzino.—Dove voleva andare il vostro cuoco?—Voleva andare al mercato.—Dov' è?—È nel suo magazzino.—Dov' è l' olandese?—È nel suo granaio.—Dov' è l' irlandese?—È al mercato.—A che teatro volete andare?—Voglio andare al Principale.—Volete andare al mio giardino o a quello dello scozzesse?—Non voglio andare nè al vostro nè a quello dello scozzese, voglio andare a quello dell' italiano.

---

48. LEC. 20.—Il médico aveva voglia d' andare ai nostri magazzini o a quelli degli olandesi?—Non voleva andare nè ai vostri nè a quelli degli olandesi: ma a quelli dei francesi.—Che voleva Ella comprare al mercato?—Voleva comprare un paniere ed un tappeto.—Ove voleva Ella portarli?—Voleva portarli a casa.—A chi voleva Ella darli?—Voleva darli al mio servitore.—Ha egli voglia di spazzare il pavimento?—Ha voglia di farlo, ma non ha tempo.—Hanno tanti cani quanti gatti i francesi?—Hanno più di questi che di quelli.—Volete vedere i nostri fucili?—Voglio andare nei vostri magazzini per vederli.—Voleváte comprare qualche cosa?—Voleva comprare qualche cosa.—Che voleváte comprare?—Voleva comprare un portafoglio, uno specchio ed un fucile.—Dove voleváte comprare il vostro baúle?—Voleva comprarlo al mercato.

49. Avete tanto vino quanto tè nei vostri magazzini?—Abbiamo tanto dell' uno quanto dell' altro.—Chi voleva stracciare il mio ábito?—Nessuno voleva stracciarlo. —Volévano darci tanto burro quanto pane?—Volévano darvi più di questo che di quello.—Che vógliono prestarci i francesi?—Vógliono prestarci molti libri.—Avete tempo di scrívere al mercante?—Voglio scrívergli, ma non ho tempo oggi.—Quando volete rispóndere al tedesco?—Voglio rispóndergli domani.—A che ora?—Alle otto. —Dove voleva andare lo spagnuolo?—Non voleva andare in nessun luogo.—Il vostro servitore vuole scaldare il mio brodo?—Egli vuole scaldarlo.—Vuol fare il fuoco? —Egli vuol farlo.—Dove voleva andare il fornaio?—Voleva andare al bosco.—Ov' è il giovinetto?—È allo spettácolo.—Volete parlare a costui?—No, signore, non voglio parlare a costui.

50. Dove è il mercante?—È al suo banco (escritoio).—Volete darmi il mio brodo? —Voglio dárvelo.—Dove è?—È nel canto del fuoco.—Dove è il vostro danaro?—È nel mio banco.—Volete comprare il mio cavallo?—Non posso comprarlo.—Ove è il vostro gatto?—È nel buco.—In che buco è?—È nel buco del granaio.—Ove è il cane di costui?—È in un canto del bastimento.—Dove ha il suo grano il contadino?—Lo ha nel suo sacco.—Dove è?—È in fondo al sacco.—Aveva Ella qualche cosa da fare? —Aveva qualche cosa da fare.—Che aveva Ella da fare?—Aveva da raccomodare i miei guanti, e da andare nel giardino.—Potete darmi tanto burro quanto pane?—Posso darvi più di questo che di quello.—Il vostro amico può bere tanto vino quanto caffè?—Non può bere tanto di questo quanto di quello.—Avete da parlare ad alcuno? —Ho da parlare a parecchi uómini.—A quanti uómini avete da parlare?—Ho da parlare a quattro uómini.—Quando avete da parlar loro?—Stasera.—A che ora?—Alle nove meno un quarto.—Può Ella prestare il temperino a costui?—Non posso prestare il temperino a costui.

---

51. LEC. 21. Volete parlare al tedesco?—Voglio parlargli.—Quando volete parlargli?—Adesso.—Dove è?—All' altro lato del bosco.—Che volete dirmi?—Voglio dirvi una parola.—Chi voleva Ella vedere?—Voleva vedere lo scozzesse.—Aveva Ella qualche cosa da dirgli?—Aveva alcune parole da dirgli.—Quai libri vuol véndere mio fratello?—Vuol véndere i tuoied i suoi.—Avete qualche cosa da dirmi?—Non ho

niente da dirvi.—Avete qualche cosa da dire a mio padre?—Ho una parola da dirgli. Volévano véndere i loro tappeti questi uómini?—Non volévano vénderli.—Voleva Ella véndermi i suoi cavalli?—Voleva vendérveli.—Avete qualche cosa da véndere? —Non ho nulla da véndere.—Volete farmi un piacere?—Si, signore.—È tardi?—Non è tardi.—Che ora è?—È mezzodì e un quarto.—A che ora voleva uscire il capitano? —Voleva uscire alle otto meno un quarto.

52. Che andate a fare?—Vado a léggere.—Che avete da léggere?—Ho un buon libro da léggere.—Volete prestármelo?—Voglio prestárvelo.—Quando volete prestármelo?—Voglio prestárvelo domani.—Avete voglia di sortire?—Non ho voglia di sortire.—Dove avete da andare?—Ho da andare allo scrittoio.—Quando volete andare al ballo?—Questa sera.—A che ora?—A mezza notte.—Dove andate adesso?—Vado al teatro.—Dov' è il vostro fratello?—È nel suo magazzino.—Non vuol sortire?—No, signore; non vuol sortire.—Cosa volete comprare?—Non voglio comprare nulla; ma mio padre vuol comprare un bue.—Vuol egli comprare questo bue o quello?—Non vuol comprare nè questo nè quello.—Quale vuol comprare?—Vuol comprare quei del vostro amico.—Quando vuole vénderli?—Vuole vénderli oggi.—Dove?—Nel mercato.

---

53. LEC. 22. Dove è la vostra cuoca?—È nel suo magazzino.—Cosa volete comprare?—Voglio comprare la penna.—Vuol Ella comprare questa torta o questa tovaglia?—Non voglio comprare nè questa torta nè questa tovaglia.—Cosa vuol comprare questa signorina?—Essa vuol comprare la tela, le grandi bottiglie e le pesche. —Quando vuol véndere le mercanzie la vezzosa donna?—Dessa vuol vénderle oggi.—Avete la mia gazzetta o la mia torta?—Non ho la vostra gazzetta, ma ho la vostra torta e le vostre frágole.—Ha la sua signora sorella le ciriegie della sua signora madre? —Ella non ha le ciriegie della mia signora madre, ma ha la gazzetta della cugina della vicina.—Ha la cameriera la píccola tovaglia o la gran bottiglia?—Ella non ha nè la píccola tovaglia nè la gran bottiglia, ma ha la torta della cuoca.

53 a). Ha la cognata le tue gazzette o le mie?—Ella non ha nè le tue nè le mie, ma la parente della serva ha le mercanzie delle signore sorelle della madre della vicina.—Abbiamo le torte delle sorelle delle vicine o le frágole delle zie della cameriera?—Non abbiamo nè queste nè quelle, ma abbiamo le léttere delle nipoti della cameriera.—Ha desiderio questa donna di comprare le mie tele?—Questa donna non ha desiderio di comprare le mie tele, ma le mie frágole.—Hanno le vicine voglia di véndere le loro penne?—Le vicine hanno voglia di véndere le loro penne, ma queste signorine non hanno voglia di véndere le loro penne, ma le loro mercanzie.—Hanno queste cameriere tempo di vedere le contrade?—Non hanno tempo di vedere le contrade, ma hanno voglia di vedere le donne amábili.—Quali ragazze hanno desiderio d' andare al teatro? —Le figlie delle nipoti della vicina hanno desiderio d' andare al teatro, ma élleno non hanno desiderio di cercare le mie frágole.

---

54. LEC. 23.—Lavora Ella?—Lavoro.—Lavórano Élleno?—Lavoriamo.—Lavórano églino?—Lavórano.—Parla Ella?—Parlo.—Parla essa?—Essa parla.—Parla egli?—Egli parla.—Párlano essi?—Essi párlano.—Párlano élleno?—Élleno párlano. —Párlano Élleno?—Noi parliamo.—Lava Ella?—Lavo.—Lávano Élleno?—Noi laviamo.—Lava mia sorella?—Essa lava.—Lávano le vicine?—Esse lávano.—Cosa lávano esse?—Esse lávano le tele e le bottiglie.—Compra la vicina?—Ella compra le frágole e le torte che vende mia sorella.—Compriamo noi?—Noi non compriamo niente.

55 Lavori?—Lavoro.—Parli?—Parlo.—Compri le frágole delle vicine?—Le compro.—Porti le gazzette dei servi?—Le porto.—Dove le porti?—Le porto al teatro.—Lava la cameriera le tele della cognata?—Dessa le lava.—Ammazzi i buoi della nipote della tua serva?—Li ammazzo.—Pórtano le parenti della mia madre le torte?—Élleno le pórtano.—Cosa lávano le cugine?—Élleno lávano le tovaglie delle zie.—Cómprano le cognate le gazzette?—Élleno le cómprano.—Cosa cércano le sorelle

delle mie vicine?—Élleno cércano le léttere e le penne delle parenti di mia madre.—Cércano Élleno la tela della cameriera?—La cerchiamo.

---

56. LEC. 24.—Compra Ella i miei guanti?—Posso comprarli, ma non ho desiderio di farlo.—Parla Ella al médico?—Gli parlo.—La figlia di Lei vuol vedermi per parlarmi?—Vuol vederla per darle le noci.—Quanto danaro può Ella inviarmi?—Posso inviarle venti franchi.—Vuol Ella inviarmi le mie ciriegie?—Voglio inviárgliele.—Vuol Ella inviar qualche cosa alla cameriera?—Voglio inviarle le miei noci.—Vuol Ella inviarle i suoi ábiti?—No, voglio inviarli alle mie amiche.—Può il sarto inviarmi le mie gazzette?—Non può inviárgliele.—Póssono i suoi figli scrívermi?—Églino póssono scríverle.

57. Paghi i cavalli?—Li pago.—Che cerchi?—Non cerco niente.—Che ti manca?—Non mi manca niente.—Mi presta Ella il suo canestro?—Glielo presto.—Vuol Ella darmi ciò che Ella ha?—Voglio dárglielo.—Bevi tanto vino quanto latte?—Bevo tanto dell' uno quanto dell' altro.—Parli al tedesco?—Gli parlo.—Vuol la moglie parlarmi?—Vuol parlarle.—Vuol dessa parlar a mia sorella o a quella di Lei?—Vuole parlar all' una ed all' altra.—Vuol Ella parlare ai figli dell' olandese?—Voglio parlar loro.—Vuol Ella prestar loro qualche cosa?—Voglio prestar loro alcuna cosa, ma non posso prestar loro niente: non ho niente.—Compri questo pollastro o quello?—Non compro nè questo nè quello.—Qual bue paghi?—Pago quello del buon contadino.—Paghi questo bue o quello?—Pago l' uno e l' altro.—Hanno le mogli qualche cosa?—Le mogli non hanno niente.

---

58. LEC. 25.—Lavoravi?—Lavorava.—Parlavi?—Parlava.—Compravi le frágole della vicina?—Le comprava.—Portavi la gazzetta della nipote?—La portava.—Dove la portavi?—La portava al teatro.—Lavava la vicina le tele delle sorelle?—Dessa le lavava.—Ammazzavi i buoi delle parenti della tua cameriera?—Li ammazzava.—Portávano le parenti della mia madre le frágole?—Élleno le portávano.—Cosa lavávano le cugine?—Élleno lavávano le tovaglie delle zie.—Comprávano le cognate le ciriegie?—Élleno le comprávano.—Cosa lavávano le sorelle delle mie vicine?—Élleno lavávano le tele et le penne delle parenti di mia madre.—Portávano Élleno le gazzette di mia zia?—Le portavamo.—Paghi?—Pago.

59. Lavorava Ella?—Lavorava.—Lavorávano élleno?—Lavorávano.—Lavávano le cameriere?—Élleno lavávano.—Parlava Ella?—Parlava.—Parlava la cameriera?—Ella parlava.—Parlava egli?—Egli parlava.—Parlávano le ragazze?—Élleno parlávano.—Parlávano Élleno?—Noi parlavamo.—Lavava Ella?—Lavava.—Lavávano le parenti?—Le parenti lavávano.—Lavávano Elleno?—Noi lavavamo.—Lavava la mia vicina?—Ella lavava.—Lavávano le cameriere?—Desse lavávano.—Cosa lavávano esse?—Desse lavávano le tovaglie e le tele.—Comprava la nipote?—Ella comprava le noci e le frágole che vendeva mia sorella.—Compravamo noi?—Noi non compravamo niente: compravamo le noci.

---

60. LEC. 26.—Lavorerai?—Lavorerò.—Parlerai?—Parlerò.—Comprerai le noci delle nipoti?—Le comprerò.—Dove le porterai?—Le porterò al teatro.—Laveranno le vicine le tele delle cameriere?—Le laveranno.—Ammazzerai i buoi delle nipoti delle cameriere?—Li ammazzerò.—Porteranno i parenti di mia cugina le torte?—Églino le porteranno.—Cosa laveranno le vicine?—Élleno laveranno le tovaglie delle zie.—Compreranno le tue amiche le frágole?—Esse le compreranno.—Cosa compreranno le sorelle delle mie cognate?—Esse compreranno le torte e le penne delle figlie della mia cameriera.—Porteranno la tovaglia della vicina?—La porteranno.

61. Lavorerà Ella?—Lavorerò.—Lavoreranno Élleno?—Lavoreremo.—Lavoreranno élleno?—Élleno lavoreranno.—Parlerà Ella?—Parlerò.—Parlerà dessa?—Essa parlerà.—Parlerà egli?—Egli parlerà.—Parleranno essi?—Essi parleranno.—Parleranno élleno?—Élleno parleranno.—Parleranno Élleno?—Noi parleremo.—Laverà la cameriera?—Ella laverà.—Laverà Ella?—Laverò.—Laveranno Élleno?—Noi laveremo.—Laverà mia sorella?—Dessa laverà.—Laveranno le vicine?—Esse laveranno.—Cosa laveranno esse?—Esse laveranno le tele e le bottiglie.—Comprerà la cameriera?—Ella comprerà le torte e le tele che vende mia sorrella.—Compreremo noi?—Noi non compreremo niente.

---

62. LEC. 27.—Lavoreresti s' io lavorassi?—Io lavorerei se tu lavorassi.—Parleresti se io lavorassi?—Io parlerei se tu lavorassi.—Porteresti le gazzette della cameriera se io portassi le léttere?—Se tu portassi le léttere io porterei le gazzette.—Dove le porteresti?—Io le porterei al teatro.—Laverebbe la cameriera le tele se io lavassi le tovaglie?—Dessa le laverebbe.—Porterébbero le parenti della mia sorella le torte se io portassi le frágole?—Se Ella portasse le frágole le parenti di mia sorella porterébbero le torte.—Cosa laverébbero le cugine se noi comprássimo le noci?—S' Élleno comprássero le noci, le cugine laverébbero le tovaglie delle cameriere.

63. Lavorerebbe Ella se io lavorassi?—Io lavorerei s' Ella lavorasse.—Lavorerébbero Élleno se noi lavorássimo?—Noi lavoreremmo s' Élleno lavorássero.—Lavorerébbero élleno se le sorelle lavorássero?—Élleno lavorerébbero se le sorelle lavorássero.—Parlerebbe Ella se noi parlássimo?—Io parlerei s' Élleno parlássero.—Parlerebbe la vicina se la cameriera parlasse?—Ella parlerebbe se la cameriera lavorasse.—Parlerebbe egli se lavorasse il cuoco?—Egli parlerebbe se la serva lavasse le tele.—Parlerébbero élleno se le zie delle cameriere comprássero le torte?—Esse parlerébbero se gli uómini portássero le tovaglie.—Parlerébbero élleno se le sorelle di mia zia lavássero le tele?—Élleno parlerébbero se le vicine lavássero.—Cosa laverébbero élleno se noi lavorássimo?—Élleno laverébbero le tovaglie delle parenti di mia madre.

63 a). Lavorereste voi se io lavorassi?—Io lavorerei se voi lavoraste.—Lavorereste voi se noi lavorássimo?—Noi lavoreremmo se voi lavoraste.—Lavorerébbero élleno se le sorelle lavorássero?—Élleno lavorerébbero se le sorelle lavorássero.—Parlereste voi se noi parlássimo?—Io parlerei se voi parlaste.—Parlerebbe la vicina se la cameriera parlasse?—Ella parlerebbe se la cameriera lavorasse.—Parlerebbe egli se lavorasse il cuoco?—Egli parlerebbe se la serva lavasse le tele.—Parlerébbero élleno se le zie delle cameriere comprássero le torte?—Esse parlerébbero se gli uómini portássero le tovaglie.—Parlerébbero élleno se le sorelle di mia zia lavássero le tele?—Élleno parlerébbero se le vicine lavássero.—Cosa laverébbero élleno se noi lavorássimo?—Élleno laverébbero le tovaglie delle parenti di mia madre.

---

64. LEC. 28.—Finisce il suo biglietto l' inglese?—Egli lo finisce.—Quai biglietti finite?—Finisco quelli (quei) che scrivo ai miei amici.—Che scrivi?—Scrivo un biglietto.—A chi?—Al mio vicino.—Scrive il vostro amico?—Egli scrive.—A chi scrive egli?—Scrive al suo sarto.—Scrivete i vostri biglietti la sera?—Li scriviamo la mattina.—Che dici?—Non dico niente.—Dice qualche cosa il vostro fratello?—Egli dice qualche cosa.—Che dice egli?—Non sò.—Diciamo qualche cosa?—Non diciamo niente.—Che leggi?—Leggo un biglietto del mio amico.—Che legge vostro padre?—Egli legge un libro.—Che fate?—Leggiamo.—Léggono i vostri figli?—Essi non léggono; non hanno tempo di léggere.—Leggete i libri che leggo io?—Non leggo quei che voi leggete, ma quei che legge il vostro padre.—Che ha da fare il vostro servitore?—Egli ha da spazzare il mio pavimento e da méttere in órdine i miei libri.

65. Avete paúra d' uscire la sera?—Non ho paúra, ma non ho tempo d' uscire la sera.—Léggono i francesi troppo?—Essi non léggono abbastanza.—Chi cercate voi?—Cerchiamo il vostro figlio.—Avete qualche cosa da dirgli?—Ho qualche cosa da dirgli.—Chi cércano gl' inglesi?—Cércano il loro amico per condurlo al giardino.—Amate il vostro fratello?—L' amo.—V' ama vostro fratello?—Egli non mi ama.—M' ami?—T' amo.—Ami quell' uomaccio?—Non l' amo.—Chi amate voi?—Amo i miei figli.—Chi amiamo noi?—Amiamo i nostri amici.—Ameremo qualcuno?—Non ameremo nessuno.—Ci ama qualcuno?—Gli americani ci ámano.—Cosa mi date?—Non ti do niente.—Date questo libro a mio fratello?—Glielo do.—A chi prestate i vostri libri?—Li presto ai miei amici.—Pagavi?—Pagava.—Pagherai?—Pagherò.—Pagheremo?—Pagheremo.

66. A chi prestate i vostri ábiti?—Non li presto a nessuno.—Assestiamo qualche cosa?—Non assestiamo niente.—Che mette in órdine il vostro fratello?—Egli mette in órdine i suoi libri.—Mi mandate qualche cosa?—Vi mando un buon fucile.—Quanto vi manda?—Egli mi manda più di cinquanta scudi.—Andate a casa?—Non andiamo a casa.—Ove sono i vostri amici?—Sono nel loro giardino.—Comprate un coltello o un bicchiere?—Compro l' uno e l' altro.—Che porta il vostro servitore?—Egli porta un gran baúle.—Ove lo porta?—Lo porta a casa.—A chi parlate?—Parlo all' irlandese.—Gli parlate tutti i giorni (ogni giorno)?—Gli parlo tutte le mattine e tutte le sere.—Pagheresti?—Pagherei se io avessi.—Pagherébbero?—Pagherébbero.

---

67. LEC. 29.—Date al mio amico meno coltelli che guanti?—Gli do più di questi che di quelli.—Fa il vostro letto il vostro servitore?—Non lo fa.—Che fa egli invece di fare il vostro letto?—Egli spazza l' appartamento invece di fare il mio letto.—Che rompe il vostro ragazzo?—Egli non rompe niente, ma i vostri ragazzi rómpono i miei bicchieri.—Strácciano essi qualche cosa?—Non strácciano niente.—Chi brucia il mio cappello?—Nessuno lo brucia.—Cercate qualcheduno?—Non cerco nessuno.—Che cerca mio figlio?—Egli cerca il suo portafoglio.—Che ammazza il vostro cuoco?—Ammazza un pollastro.—Lavorate tanto quanto il vostro figlio?—Non lavoro tanto quanto lui.—Mangia egli più di voi?—Mangia meno di me.—Quali noci mandate a vostro padre?—Gli mando le mie.—Non mandate le mie?—Le mando pure.—Andate allo spettácolo stasera?—Non vado allo spettácolo.—Porta i nostri stivali il calzolaio?—Egli non li porta.—Non può egli lavorare?—Egli non può lavorare adesso.—Imparate a léggere?—Imparo a léggere.—Impárano a léggere gl' inglesi?—No, signore; impárano a scrívere.

68. Ricevete qualche cosa?—Non riceviamo niente.—Cercate qualcheduno?—Non cerco nessuno.—Che cerca il pittore?—Non cerca niente.—Chi cercate?—Cerco il vostro figlio.—Chi mi cerca?—Vostro padre vi cerca.—Qualcheduno cerca mio fratello?—Nessuno lo cerca.—Trovi ciò che tu cerchi?—Trovo ciò che cerco.—Trova ciò che cerca il capitano?—Egli trova ciò che cerca, ma i suoi figli non tróvano ciò che cércano.—Che cércano églino?—Cércano i loro libri.—Ove mi conduci?—Vi conduco al teatro.—Tróvano gli spagnuoli gli ombrelli che cércano?—Essi non li tróvano.—Trova il suo ditale il sarto?—Egli non lo trova.—Tróvano il panno che cércano i mercanti?—Non lo tróvano.—Che tróvano i macellai?—Tróvano i buoi e i montoni che cércano.—Che trova il vostro cuoco?—Egli trova i pollastri che cerca.

69. Parla l' olandese invece d' ascoltare?—Egli parla invece d' ascoltare.—Giuoca il vostro figlio invece di ascoltare?—Egli studia invece di giuocare.—Quando studia egli?—Egli studia tutti i giorni (ogni giorno).—Comprate un' ombrello invece di comprare un libro?—Non compro nè l' uno nè l' altro.—Rompe i suoi bastoni il nostro vicino invece di rómpere questi bicchieri?—Egli non rompe nè gli uni nè gli altri.—Che rompe egli?—Egli rompe i suoi fucili.—Léggono i figli del nostro vicino?—Églino léggono invece di scrívere.—Vi da qualche cosa il capitano?—Egli mi da qualche cosa.—Che vi da egli?—Egli mi da il mio danaro.

---

70. LEC. 30.—Quando éscono i nostri vicini?—Églino éscono tutte le mattine alle sei meno un quarto.—Che avete da fare?—Ho da studiare.—A che ora uscite?—Esco la sera.—Esce la vostra madre?—Essa non esce.—Che fa essa?—Essa scrive.—Scrive dessa un libro?—Scrive i miei biglietti.—Quando li scrive?—Li scrive il mattino e la sera.—Leggete troppo?—Non leggiamo abbastanza.—Che fa il médico?—Egli fa ciò che voi fate.—Che fa egli nel suo scrittoio?—Egli legge.—Che legge?—Legge il libro del vostro padre.—Che fa il tedesco nel suo scrittoio?—Impara a léggere.—Non impara a scrívere?—Non impara.—Impara a scrívere vostro figlio?—Impara a léggere ed a scrívere.—Pagherai?—Pagherò.—Amerai?—Amerò.—Amerébbero?—Amerébbero.—V' è d' uopo il mio cavallo?—Mi è d' uopo.—Son necessarî questi coltelli al vostro cuoco?—Non gli son necessarî.

71. Bevi invece di lavorare?—Lavoro invece di bere.—Che mi presta il vostro amico?—Egli vi presta molti libri e molti gioielli.—Leggete il libro che leggo io?—

Non leggo quello che leggete voi ma quello che legge il gran capitano.—Avete vergogna di léggere i libri che leggo io?—Non ho vergogna, ma non ho voglia di léggerli.—Imparate il francese?—L' imparo.—Il vostro fratello impara il tedesco?—L' impara.—Chi impara l' inglese?—L' impara il francese.—Impariamo l' italiano?—L' imparate.—Che impárano gl' inglesi?—Églino impárano il francese ed il tedesco.—Parlate lo spagnuolo?—No, signore; parlo l' italiano.—Chi parla polacco?—Mio fratello parla il polacco.—I nostri vicini párlano russo?—Essi non párlano russo, ma arabo.—Parlate arabo?—No, parlo greco e latino.—Qual coltello avete?—Ho un coltello inglese.—Avete un cappello italiano?—No, signore; ho un cappello spagnuolo.—Siete francese?—No, sono inglese.—Amerebbe?—Amerebbe.—Amerébbero?—Amerébbero.—Avete bisogno del mio servitore?—Non ho bisogno di lui.—V' è mestieri questo temperino?—Mi è mestieri.

72. Sei greco?—No, sono spagnuolo.—Sono tedeschi questi uómini?—No, sono russi.—Párlano polacco i russi?—Non párlano polacco, ma bensì latino, greco e arabo.—È mercante il fratello di Lei?—No, è ebanista.—Sono mercanti questi uómini?—No, sono falegnami.—Siete cuoco?—No, sono fornaio.—Siamo sarti?—No, siamo calzolai.—Sei greco?—Sono greco.—Che è quest' uomo?—È médico.—Ha gli occhi neri il tedesco?—No, ha gli occhi azzurri.—Ha i piedi grandi costui?—Ha i piedi piccoli e il naso grande.—Ha Ella tempo di léggere il mio libro?—Non ho tempo di léggerlo, ma molto coraggio per studiare il francese.—Che fai invece di giuocare?—Studio invece di giucare.—Impari invece di scrívere?—Scrivo invece d' imparare.—Che fa il figlio del nostro amico?—Va al giardino invece di fare il suo tema.—T' amerebbe essa?—M' amerebbe.—Vi abbisognano questi libri?—Sì, signore, mi abbisognano per léggere stasera.

73. Léggono i figli dei nostri vicini?—Scrívono invece di léggere.—Vende il suo bue il padre di Lei?—Vende il suo cavallo invece di véndere il suo bue.—Studia l' inglese il figlio del pittore?—Studia il greco invece di studiare l' inglese.—Mi ascolterà Ella?—L' ascolterò.—M' ascolta il fratello di Lei?—Parla invece d' ascoltarla.—Ascolta Ella ciò che Le dico?—Ascolto ciò che mi dice.—Ascolti quello che ti dice tuo fratello?—L' ascolto.—Ascóltano i figli del médico ciò che diciamo loro?—Non l' ascóltano.—Va Ella al teatro?—Vado al magazzino invece d' andare al teatro.—Corregge i miei temi il suo padre o quelli di mio fratello?—Non corregge nè quelli di Lei nè quelli del suo fratello.—Quali temi corregge egli?—Corregge i miei.—Legge ella lo spagnuolo?—Non leggo lo spagnuolo, ma il tedesco.—Qual libro legge il suo fratello?—Legge un libro francese.—Prende Ella il tè o il caffè la mattina?—Prendo il tè.—Prende Ella il tè ogni mattina?—Lo prendo ogni mattina.—Lo prende Ella ogni giorno?—Lo prendo tutte le sere (ogni sera).—Ameremmo?—Non ameremmo, ma églino amerébbero.—Chi ha bisogno di me?—Nessuno ha bisogno di te.

---

74. LEC. 31.—Il tuo padre mostrerà il suo fucile a mio fratello?—Glielo mostrerà.—Gli mostrerà i suoi begli uccelli?—Glieli mostrerà.—Fuma il francese?—Non fuma.—Va Ella alla festa da ballo?—Vado al teatro invece d' andare alla festa da ballo.—Va al giardino il giardiniere?—Va al mercato invece d' andare al giardino.—Il suo fratello pensa andare stasera alla festa da ballo?—Non pensa andare alla festa da ballo, ma al concerto.—A che ora?—Alla dieci e un quarto.—Ove è egli?—È allo scrittoio.—Trova Ella l' uomo che cerca?—Lo trovo.—Tróvano gli amici che cércano i figli di Lei?—Essi non li tróvano.—Sai qualche cosa?—Non so niente.—Che sa il suo fratellino?—Sa léggere e scrívere.—Sa egli il francese?—Egli non lo sa.—Sa Ella il tedesco?—Lo so.—Sanno il greco i vostri fratelli?—Essi non lo sanno, ma pénsano studiarlo.—Sa Ella l' inglese?—Non lo só, ma penso impararlo.—I miei figli sanno léggere l' italiano?—Essi sanno léggerlo, ma non sanno parlarlo.—Sa Ella nuotare?—Non so nuotare, ma so giuocare.—È mercante il suo fratello?—Non l' è. Ch' è egli?—Egli è médico.—Amerébbero élleno?—Élleno non amerébbero.—Avete bisogno dei guanti di mio cugino?—Non mi abbisógnano i suoi guanti, ma il suo cappello.

75. Pensa Ella studiare l' arabo?—Penso studiare l' arabo e il siriaco.—Sa il russo il francese?—Egli non lo sa, ma pensa impararlo.—Ove va Ella?—Vado in giardino

per parlare al mio giardiniere.—L' ascolta egli?—M' ascolta.—Conduci qualcuno?—Non conduco nessuno.—Chi conduce Ella?—Conduco mio figlio.—Il suo servitore conduce il suo figlio?—Egli lo conduce.—Ove lo conduce egli?—Egli lo conduce al giardino.—Conduciamo qualcheduno?—Conduciamo i nostri fanciulli.—Ove condúcono i loro figli i nostri amici?—Essi li condúcono a casa.—Spegne Ella il fuoco?—Non lo spengo.—Accende il fuoco il suo servitore?—Egli l' accende.—Dove l' accende?—Egli l' accende nel magazzino di Lei.—Usciamo così spesso come i nostri vicini?—Usciamo più sovente di loro.—Vede Ella mio padre così spesso quanto io?—Non lo vedo così spesso quanto Lei.—Quando lo vede Ella?—Lo vedo ogni mattina alle cinque meno un quarto.—Mio fratello parlerà bene il francese?—Lo parlerà bene.—Parla egli bene il tedesco?—Lo parla male.

76. Le rispóndono i suoi amici?—Mi rispóndono.—Il suo fratello incomincia ad imparare l' italiano?—Incomincia ad impararlo.—Può Ella parlare francese?—Posso parlarlo un poco.—Comínciano a parlar tedesco i nostri amici?—Comínciano a parlarlo.—Póssono scríverlo?—Lo póssono scrívere.—Comincia a véndere il mercante?—Egli comincia.—Parla Ella prima d' ascoltare?—Ascolto prima di parlare.—Il fratello suo l' ascolta innanzi di parlare?—Egli parla prima d' ascoltarmi.—Le sue figlie léggono prima di scrívere?—Esse scrívono avanti di léggere.—La sua cameriera spazza il magazzino prima d' andare al mercato?—Va al mercato prima di spazzare il magazzino.—Bevi prima d' uscire?—Esco prima di bere.—Pensa Ella uscire innanzi di far colazione?—Penso far colazione innanzi di uscire.—A che ora fa Ella colazione?—Faccio colazione alle otto e mezza.—A che ora fa colazione l' americano?—Fa colazione ogni giorno alle nove.—A che ora fanno colazione le sue figlie?—Fanno colazione alle sette.—Che ti è d' uopo?—Non mi è d' uopo niente.

---

77. LEC. 32.—È Ella più alta di me?—Sono più alto di Lei.—È così alto come me il fratello di Lei?—Egli è così alto come Lei.—Il tuo cappello è cattivo come quello di mio padre?—È migliore, ma non così nero come il suo.—Gli ábiti degl' italiani sono così belli como quei degl' irlandesi?—Sono più belli, ma non così buoni.—Chi ha i più bei guanti?—Li hanno i francesi.—Chi ha i più bei cavalli?—I miei sono belli, i suoi sono più belli dei miei, ma quelli dei nostri amici sono i più belli di tutti.—È buono il suo cavallo?—È buono, ma il suo è migliore, e quello dell' inglese è il migliore di tutti i cavalli.—Il suo vino è così buono como il mio?—È migliore.—T' amerebbe il tuo servitore?—Non m' amerebbe.—T' amerébbero élleno?—Élleno non m' amerébbero.—Avete bisogno della cameriera?—Non ho bisogno di essa, ma della sua sorella.

78. Il suo mercante vende i migliori coltelli?—Egli vende i migliori coltelli.—È vago quanto il mio l' ábito di lei?—Non è così vago, ma migliore del suo.—Parte ella oggi?—Non parto oggi.—Quando parte il padre di lei?—Egli parte stasera alle nove meno un quarto.—Quale di questi fanciulli è il più savio?—Quello che studia è più savio di quello che giuoca.—Il suo servitore spazza così bene come il mio?—Egli spazza meglio del suo.—I mercanti véndono più zúcchero che caffè?—Véndono più di questo che di quello.—Sa ella nuotare così bene come il mio figlio?—So nuotare meglio di lui, ma egli sa parlare francese meglio di me.—Legge egli così bene come lei?—Legge meglio di me.—Impara ella così bene come la figlia del giardiniere?—Imparo meglio di lei, ma essa lavora meglio di me.—Chi ha il più bel fucile?—Quello di lei è bellísimo, ma quello del capitano è ancora più bello, ed il nostro è il più bello di tutti.

79. Legge i nostri biglietti il suo figlio?—Li legge.—Quando li legge?—Quando li riceve.—Riceve tanti biglietti quanti io?—Riceve più biglietti di Lei.—Vende Ella il suo bastimento?—Non lo vendo.—Vende il suo il capitano?—Lo vende.—Che vende l' americano?—Vende i suoi buoi.—Vedi qualche cosa?—Non vedo niente.—Vede Ella il mio bel giardino?—Lo vedo.—Vede i nostri bastimenti il padre di Lei?—Non li vede ma noi li vediamo.—Esci?—Non esco.—Chi esce?—Mio fratello esce.—Dove va?—Va al giardino.—Conosce Ella questa donna?—Non la conosco.—L' amica di Lei la conosce?—La conosce.—Conóscono Élleno le mie figlie?—Le conosciamo.

Le conóscono essi?—Non ci conóscono.—Chi conosce Ella?—Non conosco nessuno.—La conosce qualcuno?—Qualcuno mi conosce.—Chi la conosce?—Il buon capitano mi conosce.—Quando riceve Ella i suoi biglietti?—Li ricevo tutte le mattine (ogni mattina).—A che ora?—Alle dieci e mezza.—Viene il suo figlio?—Viene.—Di che ha bisogno il contadino?—Il contadino ha bisogno d' un ásino e di due cavalli.

80. Parliamo bene?—Párlano male.—Che fa mio fratello?—Non fa niente.—Può parlare così spesso quanto il figlio delle vicine?—Egli può parlare più spesse volte di Lei.—Posso lavorare quanto lui?—Ella non può lavorare quanto lui.—Il polacco beve quanto il russo?—Beve quanto lui.—Bévono i tedeschi quanto i polacchi?—Questi bévono più di quelli.—Ricevi qualche cosa?—Ricevo qualche cosa.—I nostri servitori ricévono tanti stivali quanti ábiti?—Ricévono meno di questi che di quelli.—Quando pensa partire lo straniero?—Pensa partire quest' oggi.—A che ora?—All' una e mezza.—Pensa Ella partire stasera?—Penso partire domani.—Parte oggi lo svizzero?—Parte adesso.—Parti domani?—Parto stasera.—Quando pensa Ella scrívere ai suoi amici?—Penso scriver loro oggi.

---

81. LEC. 33.—Parla Ella già francese?—Non lo parlo ancora, ma comincio ad impararlo.—Il padre di Lei esce di già?—Non esce ancora.—A che ora esce?—Esce alle dieci.—Fa egli colazione avanti d' uscire?—Fa colazione e scrive i suoi biglietti prima d' uscire.—Esce egli più per tempo di Lei?—Esco più per tempo di lui.—Fanno Élleno colazione per tempo?—No, facciamo colazione tardi.—Tuo figlio legge così spesso come me?—Legge più spesso di Lei.—Mio fratello parla francese così spesso come Lei?—Lo parla e lo legge così spesso come me.—I figli dei nostri vicini léggono il tedesco così spesso come noi?—Non lo léggono così spesso come noi.—Scriviamo così spesso come loro?—Essi scrívono più spesso di noi.—A chi scrívono essi?—Scrívono ai loro amici.—Parlavi?—Parlava.—Parlerai?—Parleró.

82. È troppo grande il mio cappello?—Non è nè troppo grande nè troppo píccolo.—Parla ella francese piú spesso che inglese?—Parlo inglese più spesso che francese.—È tardi?—Non è tardi.—Che ora è?—È il tocco (è un' ora).—Ov' è egli?—Egli è al suo banco.—È póvero?—Non è póvero, è più ricco di lei.—Il suo fratello è dotto come lei?—È più dotto di me, ma ella è più dotto di lui e di me.—Conosce ella costui?—Lo conosco.—È egli dotto?—È il più dotto di tutti gli uómini che io conosca (*subjuntivo*).—Il cavallo di lei è peggiore del mio?—Non è così cattivo come il suo.—È il mio peggiore di quello dello spagnuolo?—È peggiore; è il più cattivo cavallo che io conosca (*subjuntivo*).

83. Da ella a codesti uómini meno pane che cacio?—Do loro meno di questo che di quello.—Léggono Élleno quanto i russi?—Leggiamo più di loro, ma i francesi léggono più di tutti.—Gli americani scrívono più di noi?—Scrívono meno di noi, ma gl' italiani scrívono meno di tutti.—Sono essi così ricchi come gli americani?—Sono meno ricchi di loro.—I suoi uccelli sono così belli come quelli degl' irlandesi?—Sono meno belli dei loro, ma quelli degli spagnuoli sono i meno belli.—Vende Ella il suo uccello?—Non lo vendo; l' amo troppo per vénderlo.—Parleresti s' io parlassi?—Io parlerei se tu parlassi.

---

84. LEC. 34.—Ha ella avuto il mio portafoglio?—L' ho avuto.—Ha ella avuto i miei guanti?—Non li ho avuti.—Hai avuto il mio ombrello?—Non l' ho avuto.—Ho avuto il suo coltello?—Ella l' ha avuto.—Quando l' ho avuto?—Ella l' ha avuto ieri.—Ho avuto i guanti di lei?—Ella li ha avuti.—Ha avuto il mio martello di legno il suo fratello?—L' ha avuto.—Ha egli avuto il mio nastro d' oro?—Non l' ha avuto.—Hanno avuto gl' inglesi il mio bel bastimento?—L' hanno avuto.—Chi ha avuto i miei ábiti di filo?—I suoi servitori li hanno avuti.—Abbiamo avuto il baúle di ferro del nostro buon vicino?—L' abbiamo avuto.—Abbiamo avuto il bel nastro?—Non l' abbiamo avuto.—Abbiamo avuto i materassi degli stranieri?—Non li abbiamo avuti.—L' americano ha avuto il mio buon libro?—L' ha avuto.—Ha egli avuto il mio coltello d' argento?—Non l' ha avuto.